

SCANZOROSCIATE

Spari contro l'ex moglie Ancora senza esito le ricerche del marito

Le indagini

Non si trova il cinquantenne. Al vaglio le telecamere: forse qualcuno lo sta aiutando. Stazionaria Flora Agazzi

Sembra sparito nel nulla Salvatore D'Apolito, il cinquantenne di Villasanta, in Brianza, che giovedì mattina a Negrone di Scanzorosciate ha sparato 6 colpi di pistola contro l'ex moglie Flora Agazzi, 53 anni, tuttora ricoverata in gravi condizioni - ma stabile - all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Le ricerche dei carabinieri di Bergamo sono estese a tutta la provincia, mentre i colleghi di Monza tengono sotto controllo il territorio della Brianza. A casa sua, in via Baracca a Villasanta, non è mai più tornato e non ha nemmeno più contattato i due figli. Forse ha potuto contare sull'appoggio di qualcuno, che gli ha dato supporto prima e dopo l'agguato di via San Pantaleone? Re-



Il luogo dell'agguato a Negrone FOTO YURI COLLEONI

sta per ora il mistero, perché dai tabulati del suo cellulare - che i carabinieri hanno però trovato a casa, spento - non risultano contatti particolari nelle ore precedenti il suo raid contro la moglie. Tuttavia D'Apolito deve aver preso contatti con qualcuno della malavita per ottenere la pistola calibro 9 per 21 che ha poi usato

per esplodere i sei colpi di pistola, tre dei quali hanno raggiunto alle spalle l'ex moglie.

L'agguato davanti alla villetta al civico 96 di via San Pantaleone, dove la donna si stava recando, come spesso faceva, per aiutare un'anziana. Non è stata ancora ritrovata nemmeno la Vespa 50 Special bianca che D'Apolito -

che aveva precedenti di polizia per reati contro il patrimonio - ha usato per raggiungere Negrone e poi per allontanarsi. Ma era arrivato a Scanzorosciate da Villasanta con il cinquantino, benché i due centri distino quasi cinquanta chilometri? Gli inquirenti non lo escludono, anche se lo ritengono poco verosimile.

Un tragitto così lungo, infatti, con la Vespa e con in tasca una parrucca (poi ritrovata), una pistola (ancora irreperibile) e un coltello (usato per bucare le gomme della Fiat 16 dell'ex moglie e ritrovato poco distante), avrebbe esposto il cinquantenne di origine foggiana a troppi rischi. La prossima settimana dovrebbero arrivare gli esiti dei primi accertamenti che i carabinieri del Ris di Parma stanno effettuando sulle ogive dei proiettili recuperate sul luogo dell'agguato dal reparto scientifico dei carabinieri.

Accertamenti che potranno eventualmente far emergere l'utilizzo della pistola in mano a D'Apolito in altre situazioni delittuose del passato, ma che difficilmente potranno consentire agli inquirenti di scoprire qualcosa di più sulle circostanze della fuga del piastrellista. Resta poi il giallo del foglio trovato a casa sua: una sorta di diario, che si concludeva con la frase: «Non ce la faccio più, voglio farla finita». Quando l'aveva scritta? Secondo chi indaga, risalirebbe a tempo fa.

Fa. Co.

RANICA

Un monumento ricorda i marinai caduti nelle guerre

Ranica ha il suo monumento al Marinaio in onore dei marinai caduti in guerra e nelle missioni umanitarie. Eretto sulla destra del monumento già esistente dei Caduti della Seconda Guerra Mondiale, l'opera è stata inaugurata nei giorni scorsi dal sindaco Mariagrazia Vergani con i colleghi di Albino, Alzano e Nembro. Una cerimonia iniziata con il corteo per le vie del paese adobbate dal Tricolore e dalle bandiere delle quattro Repubbliche Marinare. Il colpo d'occhio della manifestazione è caduto sul medagliere della Marina Militare «scortato» dai rappresentanti dell'Anni (Associazione nazionale Marinai D'Italia). Erano presenti il consigliere nazionale e capitano di vascello Luigi Beltrami e il delegato regionale e capitano di lungo corso Alberto Lazzari. Emozionante lo svelamento del monumento e la sua benedizione da parte del parroco don Francesco Sonzogni. Dopo la Messa il corpo bandi-



Il monumento al Marinaio

stico di Ranica ha eseguito gli inni della Marina Militare. Durante il pranzo conviviale all'oratorio al sindaco Vergani, al padrone del monumento (Marco Magoni) e al nipote dei Fratelli Losa (intestataro del Gruppo Anni della Valle Seriana), è stato consegnato il Crest, l'emblema di mariniera. «Una giornata storica», ha precisato il presidente Emerico Edoardo Bassi.

B. S.

VALBREMBO

Famiglie e appassionati alla «Festa del volo»

Aperta anche oggi

Un vero successo la «Festa del volo» organizzata dall'Aeroclub Volovelistico Alpino (A.v.a.) di Valbrembo, che dopo sei anni riprende le porte al pubblico per la gioia di adulti e bambini. E la festa continua anche oggi: dalle 9 alle 19 si potrà ammirare la mostra statica allestita a lato della pista di lancio, godersi lo spettacolo di un filmato avvincente che svelerà qualche curiosità sul mondo del-

l'aviazione e regalarsi un indimenticabile volo in alianti, aereo o elicottero. «I sogni possono diventare realtà - afferma Alfio Stroppa dell'Ava - il nostro non è più un Club di nicchia, abbiamo cambiato rotta e questa «Festa del volo» ne è la testimonianza. Anche durante la settimana potete venire a trovarci. L'anno prossimo festeggeremo il 50° estiamogià pensando a qualcosa di sensazionale». Matteo Veneziani, consigliere e figlio di Cesare Veneziani, uno dei

soci fondatori dell'Ava, ricorda che «qui in sede organizziamo anche corsi di team building aziendale, incontri con le scuole e altre iniziative per promuovere la cultura dell'aeronautica. Vi aspettiamo oggi per provare l'ebbrezza del volo, anche con i piedi per terra!». All'accoglienza Tiziana Boroni, segretaria da ormai 40 anni e la giovanissima Valentina Ghisleni. Numerose le famiglie e i visitatori che, ieri pomeriggio dalle 14 alle 19, non hanno voluto mancare all'ap-

puntamento. «Un evento davvero interessante» dicono due coniugi di Milano. E poco distanti due fratelli di Dalmine, Gioia di 5 anni e Mattia di 8, confermano: «Questi aerei sono bellissimi ed esercitati è stato ancora più bello». Gioia timidamente confida: «Da grande voglio fare la pilota di aerei». Del resto lo disse anche Galileo Galilei «Chi ha provato il volo camminerà guardando il cielo, perché là è stato e là vuole tornare».

Eleonora Capelli



Aerei in mostra alla «Festa del volo» dell'Aeroclub di Valbrembo

STEZZANO

Anche dall'Austria per una foto con LaSabri



LaSabri con una fan FOTO FRAU

Le Due Torri

Ben 1.500 i pass ritirati per vedere la Youtuber milanese. Regali in palio per i fan più scatenati

Mille e cinquecento i pass ritirati dai fan per abbrac-

ciare LaSabri: un successo come tutti gli appuntamenti precedenti al centro commerciale Le Due Torri di Stezzano. A partire dalle 15 puntualissima LaSabri è arrivata sul palco allestito nel parcheggio esterno del centro commerciale e la festa è iniziata. C'è chi è arrivato prestissimo

stamattina per aggiudicarsi i pass numerati nelle prime file, chi da Lecco ha saltato scuola per essere a Stezzano dalle 9 di mattina e chi è partito dall'Austria (avendo i parenti qui a Bergamo) per la foto e l'autografo con la Youtuber milanese.

In palio per i fan più scatenati LaSabri ha portato dei regali: astucci, magliette e una tutina intera provenienti dal suo merchandising, dei soldi giapponesi, delle monete del Malawi e una maglietta di un'associazione di adozioni a distanza, dato che ha adottato una bambina del Malawi ed è andata recentemente a trovarla. Grande divertimento per i ragazzi, dall'altra parte i genitori in attesa che riconoscendo l'ottima organizzazione dell'evento, si chiedono comunque quanto impegnano debbano metterci in più per fare capire ai ragazzi che esistono anche altre modalità per sviluppare affettività ed emozioni e che la vita non è solo sui social.

Intanto LaSabri se li bacia i polsi e lungehe file anche al banchetto del merchandising.

Raffaella Ferrari

VILLA D'ALMÈ

Acli, opere e attività in vetrina

Oggi

Le Acli incontrano il territorio a Villa d'Almè. Dopo l'incontro «Le Acli tra passato e presente», ieri sera nella sala consiliare è stato interpretato da Mohamed Ba un monologo teatrale intitolato «Invisibili», con uno sguardo sull'immigrazione. L'ultimo appuntamento oggi dalle 8,30 alle 12 nel parco del Borgo (in caso di pioggia nella sala polivalente) con la presentazione del «Sistema Acli. Opere e attività nel nostro territorio»: gazebo del circolo don Milani, del Patronato e Caf, delle cooperative Oikos, Koinè, Impiego sociale, Lavorare Insieme e Consorzio La Cascina. Nella mattinata spuntini coi prodotti della Bottega del commercio equo e solidale Bondequo.

G. P.

viaggio incluso	ISCHIA PORTO Hotel Hermitage & Park Terme ****	14 notti
	dal 28 ottobre all'11 novembre 2018	€ 599
1 notte	MERCATINI di NATALE	viaggio incluso
	Vipiteno - Rattenberg - Innsbruck	€ 160
	dall'1 al 2 dicembre 2018	
SPECIALE CAPODANNO 2019	CAPODANNO TOUR del CILENTO	5 NOTTI 4 GIORNI
	dal 29 dicembre 2018 al 2 gennaio 2019	€ 419
SPECIALE CAPODANNO 2019	CAPODANNO in TOSCANA - UMBRIA	3 NOTTI 4 GIORNI
	dal 30 dicembre 2018 al 2 gennaio 2019	€ 510
BORGCVIAGGI BORGCVIAGGI di UNET VIAGGI s.r.l. Via Carnovali 88 - 24126 Bergamo - Tel. 035 388 25 00 info@borgoviaggi.it - www.borgoviaggi.it		